



Giornalismo show Fino al 4 aprile all'Ateneo seminari gratuiti sui nuovi traguardi dell'informazione legati al web, alla musica, al design e all'audiovisivo

L.ink festival

ANNA PURICELLA

Al passo con i tempi. Il giornalismo tenta di raccogliere le sfide della modernità e rilanciare, cercando di mutare alla stessa velocità dell'innovazione tecnologica. Bisogna però fermarsi a riflettere, se si vuole continuare a raccontare: a offrirne l'occasione torna "L.ink - Il giornalismo ai tempi dell'ePub", manifestazione realizzata dal magazine Pool con il contributo dei Laboratori dal basso e l'Università degli studi di Bari. Da oggi al 4 aprile il Salone degli affreschi dell'Ateneo di Bari ospita seminari sulle tante declinazioni del soggetto, in compagnia di professionisti (ingresso libero; info linkfestival.net).

Il tema principale di questa seconda edizione è l'analisi dei mestieri che ruotano attorno a una redazione: dopo i saluti di Silvia Godelli (assessore regionale alla Cultura),

del rettore Antonio Felice Uricchio, di Valentino Losito (presidente dell'Ordine dei giornalisti di Puglia), Paolo D'Addabbo (responsabile Laboratori dal basso per l'agenzia Arti) e Michele Casella di L.ink festival, il primo a prendere la parola su "Il futuro del giornalismo e lo stranocaso della carta" sarà Christian Rocca, direttore del magazine IL del Sole 24 ore (dalle 9 alle 13). Nel pomeriggio Luca Valtorta, direttore di XL di Repubblica, spiegherà invece come sia necessario rinnovare il linguaggio giornalistico nell'era del web (dalle 15 alle 17), lasciando la chiusura della prima giornata a Emanuele Bevilacqua (direttore del nuovo quotidiano Pagina99) su "Il sistema editoriale: le sfide del nostro tempo" (dalle 17 alle 19).

I nuovi mezzi di comunicazione aprono la strada agli interventi dei prossimi giorni, che si concentreranno sulla musica, sul design e sull'audiovisivo. Perciò domani sarà il

turno di Stefano Isidoro Bianchi (Blow Up) e Francesco Adinolfi (Rai Radio2), poi di Alessio Bertalot, di recente migrato su internet con il progetto "Casa Bertalot". Questioni di stile il 3 aprile con Giovanni Anceschi (designer e fondatore del Gruppo T), Vincenzo Recchia, Giuseppe Morea e Italo Spada (i primi due da IMood, l'ultimo dal consorzio Cetma) e l'arte cinetica di Antonio Barrese, per terminare il 4 con un focus sulla critica cinematografica in compagnia della direttrice di Ciak Piera Detassis, Gianni Canova (direttore della rivista 8½) e Giancarlo Zappoli di Mymovies.it. La rassegna ha il patrocinio di Regione Puglia, Ordine dei giornalisti di Puglia, master in Giornalismo regionale, Puglia sounds, Apulia film commission, Università degli studi di Bari e distretto produttivo "Puglia creativa".

© RIPRODOTTI D'INF. RISERVATA

